

28 gennaio 2011 20:33

MONDO: Conferenza contro narcotraffico. Invitati anche Colombia e Bolivia



Ci saranno anche i presidenti di Colombia e Bolivia alla conferenza internazionale sul narcotraffico organizzata dalla Francia, presidente di turno del G20. L'invito e' stato trasmesso dall'inquilino dell'Eliseo al presidente colombiano Juan Manuel Santos nel corso di un bilaterale tenutosi mercoledì a Parigi. Ed e' arrivato, in una lettera, al capo di Stato Boliviano Evo Morales. "Mi dicono - ha riferito Santos da Parigi citato dai media colombiani - che la Colombia puo' contribuire moltissimo con l'esperienza che ha accumulato nella lotta contro la droga e i cartelli della droga". Motivo per cui sara' presente nella conferenza che il 10 maggio riunira' ministri di venti Paesi e rappresentanti di istituzioni interessati dal problema del traffico di stupefacenti. Una notizia che per Santos ben si lega all'altro motivo chiave della missione parigina: il capo di Stato ha spronato gli investitori transalpini a investire nel Paese andino, tornando a garantire che Bogota' agisce con fermezza sul fronte della sicurezza e della protezione degli affari. Ma la visita a Parigi e' servita anche a strappare aiuti per recuperare l'agricoltura e "far tornare a lavorare molti contadini che hanno perso tutto". Dell'invito di Morales ha invece parlato il portavoce del presidente Iván Canelas. "Sarkozy - ha detto Canelas - ha sottolineato i grandi successi che la Bolivia ha ottenuto nella lotta contro il traffico e la produzione di cocaina". Il portavoce ha detto che La Paz apportera' alla conferenza un pacchetto di proposte originali. E proprio in questi giorni la Bolivia ha organizzato diverse manifestazioni a sostegno di una risoluzione delle Nazioni Unite (http://droghe.aduc.it/notizia/legalizzazione+foglia+coca+battaglia+all+onu_121897.php) che depenalizzi la masticazione delle foglie di coca, pratica di antiche origini andine priva, ha sottolineato Canelas, di conseguenze mediche negative per l'essere umano.